

BANDO
5 BUSINESS PLAN PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Crescere globali

PROEXPORT CALABRIA

5 Business Plan per l'Internazionalizzazione

In-formazione, strumenti per l'internazionalizzazione

Per maggiori informazioni:

Camera di Commercio di Reggio Calabria
Via T. Campanella 12 - 89125 Reggio Calabria
E-mail: anna.crea@rc.camcom.it

INDICE

- 1. FINALITÀ E CONTENUTI**
- 2. SOGGETTI BENEFICIARI**
- 3. TIPOLOGIA DI SERVIZI EROGATI ALLE IMPRESE BENEFICIARIE**
- 4. PROGETTI AMMISSIBILI**
- 5. REGIME DI AIUTO**
- 6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**
- 7. ISTRUTTORIA FORMALE DELLE DOMANDE**
- 8. NUCLEO DI VALUTAZIONE**
- 9. VALUTAZIONE TECNICA DELLE DOMANDE**
- 10. REALIZZAZIONE DEI PROGETTI**
- 11. CONTROLLI**
- 12. DECADENZA DEL BENEFICIO**
- 13. OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO**
- 14. MODALITÀ DI DIFFUSIONE E PUBBLICAZIONE**
- 15. AVVERTENZE**

1. FINALITÀ E CONTENUTI

5 Business Plan per l'internazionalizzazione è un'iniziativa del sistema camerale calabrese nata per favorire lo sviluppo internazionale di nuovi imprenditori.

È convinzione comune che l'internazionalizzazione sia una delle sfide più importanti per il sistema imprenditoriale italiano, e sempre più lo sarà in futuro.

La globalizzazione è ormai un fenomeno imponente: ci circonda e impregna le nostre vite. Le opportunità che essa fornisce alla piccola imprenditoria sono grandiose, e superano di gran lunga le minacce che essa pone. Le micro e piccole imprese, però, non devono approcciarla timidamente e con un atteggiamento difensivo, quanto devono prendere al volo la possibilità di diffondere il proprio nome nel mondo, assumendo consapevolezza del grande potenziale a disposizione e delle grandi occasioni che attendono là fuori del proprio recinto aziendale.

Tuttavia, quando la competizione diventa importante, le micro e piccole imprese anche di valore tendono a intimidirsi di fronte ad un percorso di internazionalizzazione, insicure riguardo al loro reale potenziale.

La difficoltà ad aprirsi a esperienze nuove, il rischio di investire in un mercato non accuratamente sondato, spesso si traduce nella rinuncia ad una competizione che potrebbero vincere.

In altri casi l'apertura a mercati esteri è considerata in termini di occasionalità se non di emergenza nel momento "del bisogno."

Al contrario, invece, l'internazionalizzazione non dovrebbe essere giocata in difesa, ma in attacco.

Abbandonare l'atteggiamento tattico/opportunistico per approcciare quello strategico, perché l'internazionalizzazione delle imprese può rappresentare un importante fattore di crescita economica della Calabria e ne sono dimostrazione i dati congiunturali rilevati negli ultimi anni.

Non va dimenticato, però che tante imprese calabresi si trovano poco attrezzate per varcare i confini nazionali ed esprimono una forte necessità di conoscere meglio i mercati esteri, le opportunità che offrono e le modalità per operare con maggiore efficacia in ciascun Paese.

In tema di internazionalizzazione, infatti, il costo dell'inesperienza è particolarmente alto, come sanno tanti imprenditori per documentazione diretta o per aver assistito a casi di insuccesso.

Sostenere l'internazionalizzazione delle imprese locali, investendo nell'innovazione di fare internazionalizzazione, significa dare segnali concreti di svolta.

Per fare fronte efficacemente alle sfide della crescita sui mercati internazionali il percorso obbligato è la crescita delle competenze imprenditoriali per tradurre operativamente la vision internazionale dell'azienda e delle competenze relazionali. E la formazione manageriale costituisce senza ombra di dubbio una delle leve prioritarie per favorire il processo di internazionalizzazione delle nostre micro e piccole imprese.

È questo uno dei principali obiettivi che il sistema camerale calabrese si sono poste nell'avviare l'anno scorso, attraverso Unioncamere Calabria. Il programma "*Perché, come, dove operare sui mercati esteri*", il cui successo non è un traguardo ma punto di partenza per continuare la strada intrapresa con rinnovato entusiasmo, verso la creazione di un "servizio" che la "pubblica amministrazione delle imprese", le Camere di Commercio appunto, è impegnata a fornire strutturalmente al sistema imprenditoriale calabrese, proprio per rispondere all'esigenza di affrontare i mercati esteri con maggiore preparazione e consapevolezza.

Non incentivi ma servizi, un pacchetto di servizi : Temporary Export Manager (TEM), Junior Analyst, corsi di formazione.

Il presente bando trae spunto ed origine dal bando "5 Progetti per l'internazionalizzazione" lanciato da Unioncamere Calabria lo scorso 26 ottobre 2012 e dalla collaborazione tecnica con Manageritalia e Federmanager, associazioni di rappresentanza dei manager del settore commerciale, del terziario ed industriale.

Il presente bando è aperto anche alle Reti di impresa ed è mirato a sperimentare un'innovativa modalità di sostegno alle imprese, tenendo conto degli scenari economici all'interno dei quali le imprese sono oggi

chiamate a confrontarsi: questo significa anche abbandonare le logiche individualistiche ed attivare nuovi modelli imprenditoriali condivisi.

Tale opportunità sarà offerta alle imprese interessate che avranno presentato (secondo le modalità previste al successivo punto n. 6) un sintetico “progetto di internazionalizzazione” relativamente agli interessi/bisogni della propria azienda, evidenziando il percorso di crescita che desiderano intraprendere sui mercati esteri.

Sulla base delle proposte progettuali pervenute saranno selezionati n. 5 progetti su base regionale, 1 in ciascuna provincia, alla cui realizzazione concorrerà il supporto del Temporary Export Manager (TEM) e dello Junior Analyst, in grado di ottimizzare i risultati con la loro competenza relativamente alla materia e al Paese target.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese, individuali o societarie, loro cooperative e consorzi che rientrino nella definizione di micro e piccola impresa (MPI)¹ data dalla normativa comunitaria recepita a livello nazionale (Allegato 1 del Regolamento CE 800/2008 che riprende la Raccomandazione della Commissione Europea 361/2003/CE del 6 maggio 2003, recepita con decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. 238 del 12/10/2005).

2. Sono inoltre ammissibili ai benefici anche le imprese aderenti all’aggregazione che presenta i progetti di cui all’oggetto del presente bando, e rientrante in una delle seguenti casistiche:

- a) Raggruppamenti di micro e piccole imprese con forma giuridica di “contratto di rete”, ai sensi della normativa vigente;
- b) Raggruppamenti di micro e piccole imprese in fase di costituzione con forma giuridica di "contratto di rete".

Ogni raggruppamento di impresa di cui ai punti 1) e 2) deve essere costituito da almeno 4 imprese.

Ciascuna domanda avrà ad oggetto un solo progetto.

Ciascuna aggregazione può presentare domanda di ammissione per un solo progetto.

Ogni impresa può partecipare ad un solo progetto.

Ogni impresa partecipante al progetto attesta con dichiarazione i propri requisiti.

Per quanto concerne i soggetti di cui alle lettere a) e b) questi devono essere costituiti in maggioranza da imprese che rientrino nella definizione di micro e piccola impresa secondo la normativa comunitaria recepita a livello nazionale.

I soggetti di cui alle lettere a) e b) devono inoltre essere costituiti in maggioranza da imprese aventi sede legale e/o operativa nella provincia di Reggio Calabria. L’impresa capofila deve essere una impresa avente sede legale e/o operativa nella provincia di Reggio Calabria.

¹ Sono considerate micro e piccole le imprese che rispondono ai seguenti parametri

Parametri	Micro Impresa	Piccola Impresa
1. Dipendenti	< di 10	< di 50
2.1. Fatturato annuo oppure	< di 2	< di 10
2.2. Totale bilancio (in milioni di euro)		

Se l’impresa è “associata” o collegata”, i dati dei dipendenti e i dati finanziari sono determinati aggregando i dati dell’impresa stessa ai dati delle eventuali imprese associate o collegate.

I requisiti sono cumulativi nel senso che devono sussistere tutti contemporaneamente.

Il numero di dipendenti occupati è calcolato in unità lavorative annue (U.L.A.) ed è pari al numero di dipendenti a tempo pieno durante l’anno, conteggiando il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l’anno o che hanno lavorato a tempo parziale o come lavoratori stagionali come frazioni di U.L.A. L’anno da prendere in considerazione è quello dell’ultimo esercizio contabile chiuso.

Il fatturato annuo e il totale bilancio sono quelli dell’ultimo esercizio contabile approvato e vengono calcolati su base annua; se un’impresa, alla data di chiusura dei conti, ha superato, nell’uno o nell’altro senso e su base annua, le soglie dei dipendenti o le soglie finanziarie, perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se il superamento avviene per due esercizi consecutivi. Se si tratta di impresa di nuova costituzione, i cui conti non siano ancora stati approvati, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

3. Le imprese partecipanti singole o in raggruppamento devono:

- a) essere iscritte al Registro Imprese ed in regola con la denuncia di inizio attività al REA della Camera di commercio, con sede e/o unità operativa (escluso magazzino o deposito) nelle province di Catanzaro, Cosenza, Crotona, Reggio Calabria e Vibo Valentia. Per le reti d'impresa costituite si tratta della trasmissione del "contratto di rete" ai competenti uffici del Registro delle imprese attraverso il modello standard tipizzato. Tutte le imprese aderenti al contratto stipulato o da stipulare devono essere iscritte al Registro delle imprese ed in regola con la denuncia di inizio attività al REA;
- b) essere in regola con il pagamento del diritto camerale;
- c) essere operanti nei settori manifatturiero (lett. C codice ATECO 2007) o delle costruzioni (lett. F codice ATECO 2007), fatte salve le esclusioni previste dal Regolamento CE n. 1998/2006 relativi all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli Aiuti di importanza minore ("de minimis"). Il rispetto dei vincoli di attività deve essere operante, in caso di reti, per almeno il 75% delle imprese costituenti la rete;
- d) non trovarsi "in difficoltà"² ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02, pubblicati nella G.U.C.E. serie C n. 244 del 1.10.2004); in particolare l'impresa non deve trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o di qualunque altra situazione equivalente e non deve avere in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, di cessazione o sospensione dell'attività;
- e) risultare, in caso di reti, autonome tra di loro ai sensi della disciplina comunitaria e nel rispetto della definizione di micro e piccola impresa; non sono pertanto ammissibili nella stessa aggregazione, imprese che risultino tra di loro associate o controllate ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005;
- f) non trovarsi in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di cui all'art. 38, comma 1, del D. lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- g) essere in regola con le norme in materia previdenziale, attestate dal possesso del Documento unico di Regolarità Contributiva (DURC).;
- h) rispettare gli obblighi previsti dalle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui alla Legge 626/94 e successive modifiche e integrazioni;
- i) rispettare gli accordi e contratti collettivi nazionali, nonché regionali, territoriali o aziendali, di lavoro;
- j) essere in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- k) non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative previste dal d.p.c.m. del 23.05.2007, ex art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, (finanziaria 2007) relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea.

2.1 IMPRESA CAPOFILIA

² Ai sensi dell'art. 1, par. 7 del Regolamento n. 800/2008 si considera in difficoltà una PMI che soddisfa le seguenti condizioni:

- a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità limitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
- b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
- c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c).

L'impresa capofila dell'aggregazione deve obbligatoriamente possedere i requisiti stabiliti dal bando, pena l'inammissibilità della domanda dell'intera aggregazione e rispettare le condizioni previste dal presente bando.

L'impresa capofila sarà considerata dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria e da Unioncamere Calabria quale referente per il progetto.

In particolare è compito della capofila:

- presentare la domanda di partecipazione in nome e per conto dell'aggregazione;
- presentare la documentazione richiesta dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria per il perfezionamento della pratica e da Unioncamere Calabria per la definizione e realizzazione del progetto, i controlli e quant'altro previsto dal presente bando.
- comunicare alla Camera di Commercio di Reggio Calabria e ad Unioncamere Calabria qualunque variazione intercorra nel corso della realizzazione del progetto approvato.

La Camera di Commercio di Reggio Calabria ed Unioncamere Calabria non sono responsabili della gestione dei rapporti intercorrenti tra le imprese partecipanti al progetto e l'impresa capofila, nonché della eventuale omissione o tardiva comunicazione alle imprese appartenenti all'aggregazione delle eventuali richieste, dei documenti e degli atti amministrativi inoltrati all'impresa capofila dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria e da Unioncamere Calabria.

3. TIPOLOGIA DI SERVIZI EROGATI ALLE IMPRESE BENEFICIARIE

1. Il pacchetto di servizi di cui beneficeranno le imprese da parte di Unioncamere Calabria consisterà in:

- a) prestazioni manageriali per un massimo di 15 giornate lavorative da parte di una figura specializzata per competenze ed esperienze, il Temporary Export Manager (TEM), che svolgerà il suo lavoro presso le imprese nel primo periodo, accompagnandole nell'avvio o consolidamento del processo di internazionalizzazione, accrescendone le competenze manageriali esistenti e risolvendone al contempo criticità e difficoltà attraverso la gestione di leve basilari di successo, sia negative che positive. La selezione del TEM verrà effettuata in base alle competenze ed esperienze adeguate alla realizzazione del progetto presentato dalle singole imprese. Compito del TEM sarà infatti quello di sviluppare ed implementare, in collaborazione con le imprese selezionate, il progetto di internazionalizzazione approvato dal Nucleo di valutazione di cui al punto 8;
- b) una risorsa, giovane laureato assegnatario di una borsa di studio, interessato a specializzarsi sull'internazionalizzazione dell'impresa, che, dopo una prima fase di formazione/addestramento in affiancamento al TEM, quale Junior Analyst, collaborerà con il team aziendale per l'implementazione delle azioni oggetto del business plan che l'impresa avrà condiviso con il TEM;
- c) la formazione, che affronta gli aspetti chiave per lo sviluppo di una strategia di marketing internazionale dal punto di vista della micro e piccola impresa per fornire un approccio metodologico da applicare nella pianificazione strategica e nell'attuazione delle diverse fasi del processo di marketing.

2. Il valore del pacchetto di servizi sopra descritto è definito in € 82.555,00, pari ad € 16.511,00 per ognuno delle 5 imprese che verrà selezionata: risorse che graveranno sul bilancio di Unioncamere Calabria. Per gli interventi di cui al presente bando l'impresa non può beneficiare di altri contributi pubblici a qualsiasi titolo.

4. PROGETTI AMMISSIBILI

1. Le proposte progettuali presentate dalle imprese potranno comporsi delle seguenti azioni, da intendersi non maniera esaustiva:

- a) Elaborazione di una strategia e di un programma operativo d'internazionalizzazione;
- b) Studio e analisi delle potenzialità dell'azienda in termini di prodotto e di mercati target raggiungibili;

- c) Individuazione e analisi dei potenziali mercati di sbocco, attraverso indagini di mercato e analisi dei sistemi giuridico-economici locali;
 - d) Pianificazione e progettazione dell'ingresso nel mercato di sbocco, attraverso l'individuazione di una linea di prodotto specifica per il paese di destinazione.
2. Si precisa che i progetti devono avere l'obiettivo di sviluppare le strategie/attività sui mercati esteri dell'impresa beneficiaria, puntando ad internazionalizzare il proprio prodotto.

5. REGIME DI AIUTO

1. L'agevolazione in forma di "pacchetto di servizi" è soggetta al Regolamento comunitario n. 1998/06, che³ disciplina le sovvenzioni pubbliche che rientrano nella cosiddetta regola de minimis, tali ritenuti gli aiuti erogati ad un'impresa che non superano i 200.000 euro nell'arco di un triennio.
2. L'esenzione *de minimis* è stata estesa⁴ alle imprese dedite alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca, dove il tetto è stato però fissato a 30.000 euro.
3. L'esenzione non si applica alle imprese attive nella produzione primaria dei prodotti agricoli (disciplinate dall'apposito Reg. 1535/2007, mentre si applica per i settori della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli⁵.
4. L'esenzione *de minimis* riguarda così le imprese attive nella trasformazione⁶ e commercializzazione⁷ dei prodotti agricoli, che godono di massima⁸ dell'esenzione *de minimis* di cui al Regolamento 1998/06. Per le imprese dedite alla produzione dei prodotti elencati nell'Allegato 1 del Trattato dell'UE opera l'esenzione *de minimis* ma per un tetto fissato in 7.500 euro⁹.
5. Non sono inoltre coperti dall'esenzione *de minimis* gli aiuti a favore di attività connesse all'esportazione e aiuti ad imprese del settore carbonifero, nonché gli aiuti ad imprese in difficoltà, alla regola del "*de minimis*", così come definita dalla Commissione Europea nel Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*") (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L379 del 28 dicembre 2006).

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A partire dall'**8 LUGLIO 2013** e sino al **6 AGOSTO 2013** le imprese che intendono partecipare al presente bando devono, pena l'esclusione, presentare domanda, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata (**Domanda - Modello M1/Modello M1 raggruppamento**) direttamente alla Camera di Commercio di Reggio Calabria, **tramite Posta Elettronica Certificata (PEC)**, in formato pdf, al seguente indirizzo: **cameradicommercio@rc.legalmail.camcom.it**, indicando nell'oggetto il titolo del bando.
2. L'invio di domanda ed allegati dovrà avvenire secondo una delle seguenti modalità:
 - a) invio tramite PEC dell'originale informatico **firmato digitalmente** dal titolare/legale rappresentante;

³ GUUE L 379 del 28 dicembre 2006.

⁴ Regolamento (CE) n. 875/2007 – GUUE L 193 del 25 luglio 2007

⁵ Salvo quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, oppure quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

⁶ L'art. 1 la definisce come qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività agricole necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita

⁷ L'art. 1 la definisce come la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a dei consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo.

⁸ L'esenzione è esclusa se l'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato dalle imprese interessate, così come è esclusa se l'aiuto è subordinato al fatto di essere trasferito a produttori primari.

⁹ Regolamento (CE) 1535/2007 – GUUE L 337 del 21 dicembre 2008

- b) invio tramite PEC della **copia scansionata della domanda cartacea originale firmata calligraficamente** dal titolare/legale rappresentante, **unitamente alla copia di un documento di riconoscimento** in corso di validità;
3. Alla domanda, con contestuale dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di ordine generale, vanno allegati i seguenti documenti:
- a) scheda progetto (**Modello M2**);
 - b) dichiarazione sostitutiva per aiuti "de minimis" (**Modello M3**);
4. L'invio della domanda e degli allegati con modalità differenti da quelle previste dal presente articolo determinerà automaticamente la non ammissibilità della stessa domanda.
5. La Camera di Commercio di Reggio Calabria non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra richiamato.
6. Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno ritenute inammissibili salvo che non si tratti di omissioni, poco significative ovvero gli elementi di conoscenza omessi siano diversamente ricavabili, nel qual caso si procederà a regolarizzazione.
7. Nel corso della fase istruttoria la Camera di Commercio di Reggio Calabria si riserva tuttavia la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. La mancata regolarizzazione ovvero il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.
8. Il modello di domanda e gli allegati sono disponibili sul sito della Camera di Commercio di Reggio Calabria www.rc.camcom.gov.it, sezione e sul sito di Unioncamere Calabria, www.uc-cal.camcom.gov.it, sezione Internazionalizzazione.

7. ISTRUTTORIA FORMALE DELLE DOMANDE

1. A seguito della ricezione delle domande si provvederà ad esaminare l'ammissibilità delle stesse, con riferimento al rispetto degli adempimenti formali previsti, verificando:
- il possesso dei requisiti stabiliti dal punto 2 del bando;
 - la completezza e la conformità della domanda e della documentazione in base al precedente punto 6.

L'istruttoria formale delle domande sulla sussistenza delle condizioni di ammissibilità verrà eseguita dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria a mezzo dell'unità organizzativa che sarà individuata quale responsabile del procedimento.

2. L'assenza anche di un solo requisito determinerà l'esclusione della domanda.
3. L'istruttoria verrà effettuata secondo l'ordine di presentazione delle richieste; a tal fine le domande giudicate ammissibili sono ordinate cronologicamente, facendo riferimento alla data e all'orario di invio tramite PEC.
4. Ultimata l'istruttoria le domande ritenute ammissibili, verranno inoltrate all'Unioncamere Calabria per la successiva fase di valutazione.

8. NUCLEO DI VALUTAZIONE

1. La selezione delle imprese beneficiarie viene effettuata, mediante procedura valutativa a graduatorie distinte per provincia, da un apposito Nucleo di valutazione, formato da tre componenti di cui uno rappresentanza di Unioncamere Calabria e costituita con atto del Segretario Generale di Unioncamere Calabria.

9. VALUTAZIONE TECNICA DELLE DOMANDE

1. Il Nucleo di valutazione procederà alla valutazione tecnica e alla formulazione della graduatoria, secondo i criteri indicati nella griglia sotto riportata:

CRITERI DI VALUTAZIONE

QUALITA' TECNICA	CRITERI	PUNTEGGIO MAX
Livello qualitativo della domanda in relazione a contenuti, metodologie, strategie e strumenti di affiancamento e di coinvolgimento attivo dei destinatari	Contenuti	20
	Metodologie e strategie	20
	Modalità di affiancamento/coinvolgimento	10
	Modalità per favorire l'impiego ottimale del TEM	5
	Modalità per favorire l'impiego ottimale del JA	5
	TOTALE (MAX 60)	60
Appropriatezza del progetto rispetto al contenuto ed agli obiettivi del progetto "5 BUSINESS PLAN PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE" esplicitati nel punto 4 del bando	Curricula/esperienza società	15
	Progettazione	10
	Assistenza nell'implementazione del programma	5
	Verifica risultati	10
	TOTALE (MAX 40)	40

TOTALE

100

2. Saranno inseriti in graduatoria solo i progetti che abbiano conseguito un punteggio superiore o uguale a 55.

3. Risulteranno beneficiarie le imprese classificate al primo posto di ciascuna graduatoria provinciale.

4. In caso di domande provenienti da Reti di impresa costituite o costituende, qualora abbiano raggiunto un punteggio uguale o superiore a 60 punti, viene riconosciuta una premialità aggiuntiva pari al 20% rispetto al punteggio totale conseguito.

5. Sarà inoltre attribuita una premialità, pari al 10% aggiuntivo rispetto al punteggio totale attribuito sulla base della griglia sopra riportata, alle tipologie di impresa di seguito indicate che abbiano raggiunto un punteggio superiore o uguale a 60 punti:

- con titolare donna (nel caso di società, la componente femminile deve essere pari almeno al 40%);
- con titolare di età inferiore a 35 anni alla data di scadenza dell'avviso (nel caso di società, il/i componente/i di età inferiore a 35 anni devono essere pari almeno al 40%).
- imprese che documenteranno di essere: a) Imprese confiscate alle organizzazioni criminali re-immesse nel circuito economico; b) Imprese nuove (nella fase start-up) per la gestione di beni confiscati; c) Imprenditori che hanno presentato denuncia alla competente autorità per aver subito un pregiudizio, fisico o mentale, nonché danni materiali, a seguito di reati riferibili alla criminalità organizzata, all'estorsione ed all'usura ed hanno collaborato con la Giustizia fornendo elementi decisivi per la ricostruzione dei fatti e per l'individuazione e/o la cattura dell'autore o degli autori; d) imprese che hanno presentato domanda e sono stati ammessi ai benefici previsti da leggi vigenti in favore delle vittime della criminalità e dell'usura.

A parità di punteggio, si terrà conto dell'ordine cronologico di invio della domanda di candidatura delle imprese.

6. Nel caso una o più graduatorie provinciali vadano deserte saranno utilizzate le restanti graduatorie ai fini dell'ammissione ai benefici del presente bando del totale di n. 5 imprese: risulteranno assegnatarie le imprese che, utilmente collocate in una graduatoria provinciale, totalizzano il maggiore punteggio, fermo restando le priorità di cui sopra.

7. Entro 30 giorni dalla chiusura del bando, in relazione agli esiti della valutazione tecnica, Unioncamere Calabria approverà la graduatoria regionale con determinazione dirigenziale che sarà pubblicata sui seguenti siti web:

Unioncamere Calabria: www.uc-cal.camcom.gov.it

Camera di Commercio di Catanzaro: www.cz.camcom.it

Camera di Commercio di Cosenza: www.cs.camcom.it

Camera di Commercio di Crotone: www.kr.camcom.gov.it

Camera di Commercio di Reggio Calabria: www.rc.camcom.gov.it

Camera di Commercio di Vibo Valentia: www.vv.camcom.it

8. Una comunicazione sull'esito della valutazione sarà inviata dal responsabile del procedimento Unioncamere Calabria a tutte le imprese partecipanti al presente bando.

10. REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

1. A seguito della comunicazione sull'ammissione del progetto, l'impresa provvederà ad inoltrare, entro i termini che saranno indicati nella medesima comunicazione, formale accettazione che comporterà l'impegno a collaborare con il Temporary Export Manager, che verrà assegnato da Unioncamere Calabria su parere del Nucleo di valutazione di cui al precedente punto 8, e il borsista assegnati per la realizzazione delle attività stabilite nel progetto di internazionalizzazione presentato e a partecipare ai momenti formativi. Il mancato ricevimento dell'assenso comporterà l'esclusione dal progetto.

11. CONTROLLI

1. Unioncamere Calabria effettuerà controlli presso la sede del soggetto beneficiario, nella misura di almeno due delle imprese selezionate, individuate a seguito di sorteggio, al fine di verificare la fruizione dei servizi in itinere ed ex post ed il rispetto delle condizioni previste.

2. Unioncamere Calabria effettuerà altresì verifiche sulle attività relative al progetto e sulle prestazioni del Temporary Export Manager e del borsista/ Junior Analyst al fine di accertare la corretta realizzazione degli interventi e delle azioni previste.

A tal fine le imprese partecipanti saranno tenute a certificare a Unioncamere Calabria la presenza dei Temporary Export Manager e dei borsisti, compilando la modulistica predisposta, impegnandosi inoltre a fornire informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dell'intervento stesso.

3. I Temporary Export Manager e gli stagisti si impegneranno a garantire che i documenti e le informazioni fornite dall'azienda nell'ambito della partecipazione a "5 Business Plan per l'internazionalizzazione" siano trattate con la massima riservatezza.

4. Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi saranno perseguiti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

12. DECADENZA DEL BENEFICIO

1. Il beneficio è dichiarato decaduto in caso di:

- a) mancato rispetto delle prescrizioni e dei vincoli indicati nel presente bando nonché nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme al contenuto ed alle dichiarazioni contenute nella domanda ammessa a partecipare a "5 Business Plan per l'internazionalizzazione";
- b) impossibilità del Temporary Export Manager e del borsista a svolgere l'incarico affidato per omessa o insufficiente collaborazione da parte delle imprese; in tal caso Unioncamere Calabria provvederà a revocare i benefici del bando;
- c) perdita dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando e descritti al punto n.2;
- d) apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa;
- e) evidenza di non autenticità di fatti o informazioni emerse nel corso delle verifiche di cui sopra.

13. OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. I soggetti beneficiari, oltre all'osservanza delle clausole e degli obblighi previsti nel presente bando, sono:

- a) obbligati a segnalare tempestivamente, a mezzo PEC ad Unioncamere Calabria - Via delle Nazioni n.24 - 88046 Lamezia Terme (CZ) :
 - qualsiasi variazione di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio *status* e variazioni relative al progetto ammesso a beneficio;
 - la rinuncia alla realizzazione del progetto;
- b) fornire a Unioncamere Calabria, anche per il tramite di altri soggetti da essi individuati, dati e informazioni utili al monitoraggio ed alla valutazione del progetto.

14. MODALITÀ DI DIFFUSIONE E PUBBLICAZIONE

1. Il presente bando è pubblicato sul sito di Unioncamere Calabria, delle Camere di Commercio della Calabria e delle rispettive aziende speciali.

2. Alla pubblicazione si accompagneranno idonee azioni di informazione e comunicazione

3. Qualsiasi informazione sul presente bando e sulla modulistica potrà essere richiesta ai seguenti indirizzi di posta elettronica: a.panzarella@unioncamere-calabria.it/i.lupis@unioncamere-calabria.it .

15. AVVERTENZE

1. Il responsabile del procedimento per la Camera di Commercio di Reggio Calabria è la dott.ssa Anna Crea, responsabile dell'Ufficio Internazionalizzazione ed Innovazione della stessa Camera.

2. Il responsabile del procedimento per Unioncamere Calabria è il dr. Antonio Panzarella, dipendente della stessa Unione.

3. Ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali che verranno in possesso della Camera di Commercio di Reggio Calabria e

così di Unioncamere Calabria, nel corso delle procedure di bando, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici, nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

4. Il titolare dei dati forniti è Unioncamere Calabria, con sede in Lamezia Terme alla Via delle Nazioni n. 24 .

5. Ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 i dati verranno utilizzati per la trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico delle informazioni relative alla concessione ed erogazione degli incentivi alle imprese ai fini della verifica del rispetto del *de minimis*.

Allegati:

Modello M1 - Domanda

Modello M1 - Raggruppamento

Modello M2 - Scheda progetto

Modello M3 – Dichiarazione de minimis

Reggio Calabria, 5 luglio 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE “SERVIZI STUDI E
RICERCHE, PER LA CREAZIONE E LA COMPETITIVITÀ
DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO”
Dott.ssa Giulia Megna